

\_Lettera\_N\_2245

Al direttore generale delle Ferrovie dell'Alta Italia Paolo Amilhau

Torino, gennaio 1876

Ill. mo Signor Direttore Generale,

Ho ricevuto in questo collegio la rispettabile sua lettera riflettente al biglietto di favore, che questa benemerita Direzione aveva concesso per me e per un mio

compagno. Io mi rimetto senza riserbo a questa disposizione; tuttavia se me ne dà il permesso io farei una preghiera.

In vista del gran numero di giovinetti appartenenti ad applicati della Ferrovia dell'Alta Italia, che oltre a cento nelle nostre case sono educati, istruiti, e molti gratuitamente mantenuti, si prega, se è possibile, di voler continuare lo stesso favore, che torna di grande comodità per la mia posizione di vista cagionevolissima.

Comunque però Ella sia per fare, io Le protesto sempre gratitudine, e non mancherò di prestare l'opera mia per quei giovanetti, che codesta Direzione giudicasse di inviarmi.

Le mando la mia fotografia per l'oggetto specificato nella lettera mentovata.

Con animo riconoscente ho l'onore di professarmi Di V. S. Ill. ma

Sac. Gio. Bosco